



## Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del reg. 1907/2006/CE, Art.31 (REACH), 1272/2008/CE (CLP), 453/2010

Pagina: 1/8

Data di compilazione: 10/01/18

Numero versione 5

Revisione: 01/01/18

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : antigelo

Codice commerciale: 02400....02406

Nome chimico: Glicole etilenico inibito

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Liquido refrigerante

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

FIMI spa via delle Industrie, 6

26010 Izano (CR)

tel 0373780193

fax 0373244184

Email: info@fimi.net - Sito internet: www.fimi.net

Email tecnico competente: adamo@fimi.net

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (MI) - 0266101029 24 ore su 24

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Tossicità acuta: Cat.4 (orale)

STOT rep. (rene): 2: Cat. 2

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

In conformità al Reg. 1272/2008/CE (CLP):

##### Pittogramma:



##### Avvertenza:

Attenzione.

##### Indicazioni di pericolo:

H302 Nocivo se ingerito.

H373 Può provocare danni agli organi (reni), in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito.

##### Consigli di prudenza

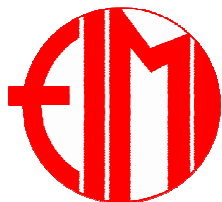
P264 Lavare accuratamente le parti esposte Dopo l'uso.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P314 In caso di malessere, consultare un medico.

P330 Sciacquare la bocca.



## Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del reg. 1907/2006/CE, Art.31 (REACH), 1272/2008/CE (CLP),  
453/2010/CE

Pagina: 2/8

Data di compilazione: 01.11.2015

Numero versione 4

Revisione: 01/11/15

Denominazione commerciale: ANTIGEL

Articolo numero: 02400 - 02401 - 02402 - 02403 - 02404 - 02405 - 02406

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Contiene: Glicole Etilenico, Glicole Dietilenico

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:  
Nessuna

### 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non applicabile

### 3.2 Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del regolamento CLP e relativa classificazione

Quantità	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>=50%<99%	Glicole Etilenico	CAS: 107-21-1 EC: 203-473-3 Index: 603-027-00-1 Nr. REACH: 01-2119456816-28	3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.9/2 STOT RE 2 H373
>=1%<5%	Glicole Dietilenico	CAS: 111-46-6 EC: 203-872-2 Index: 603-140-00-6 Nr. REACH: 01-2119457857-21	3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
>=0,1%<1%	metil-1-H-benzotriazolo	CAS: 29385-43-1 EC: 249-596-6 Index: 603-140-00-6 Nr. REACH: 01-2119979081-35	3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

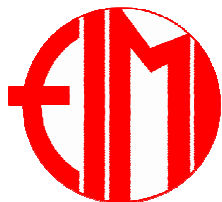
## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Sostituire gli indumenti contaminati.

In caso di inalazione: Riposo, aria fresca, soccorso medico.

In caso di contatto con la pelle: Lavare a fondo con acqua e sapone.



## Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del reg. 1907/2006/CE, Art.31 (REACH), 1272/2008/CE (CLP),  
453/2010/CE

Pagina: 3/8

Data di compilazione: 01.11.2015

Numero versione 4

Revisione: 01/11/15

Denominazione commerciale: ANTIGEL

Articolo numero: 02400 - 02401 - 02402 - 02403 - 02404 - 02405 - 02406

In caso di contatto con gli occhi: Sciacquare a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte. In caso di irritazione persistente, consultare un medico.

In caso di ingestione: Sciacquare la bocca e bere abbondante acqua, soccorso medico. Somministrare 50 ml di alcol etilico puro, in concentrazione bevibile.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi: I sintomi e gli effetti noti più importanti sono descritti in etichetta (vedi sezione 2) e/o nella sezione 11. Altri sintomi ed effetti importanti non sono al momento conosciuti.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti

Trattamento: nel trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali) .

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati: Acqua nebulizzata, polvere di estinzione, schiuma resistente all'alcol, diossido di carbonio.

Mezzi di estinzione da evitare: Nessuno in particolare

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Vapori nocivi, sviluppo di fumi/nebbie. Le sostanze citate possono liberarsi in caso di incendio.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure particolari di protezione: Usare un apparecchio respiratorio integrato.

Ulteriori informazioni: Il pericolo dipende dalle sostanze infiammabili e dalle condizioni dell'incendio. L'acqua contaminata usata per lo spegnimento deve essere eliminata in conformità con le disposizioni legislative locali.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

Pericolo di scivolamento causato dal prodotto sversato

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare indumenti protettivi personali.

### 6.2. Precauzioni ambientali

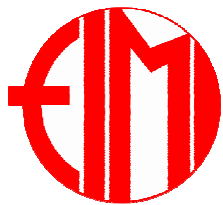
Contenere l'acqua inquinata e/o l'acqua di estinzione inquinata. Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Grandi quantità: Aspirare meccanicamente il prodotto.

Residui: Raccogliere con idonei materiali assorbenti. Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni



## Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del reg. 1907/2006/CE, Art.31 (REACH), 1272/2008/CE (CLP),  
453/2010/CE

Pagina: 4/8

Data di compilazione: 01.11.2015

Numero versione 4

Revisione: 01/11/15

Denominazione commerciale: ANTIGEL

Articolo numero: 02400 - 02401 - 02402 - 02403 - 02404 - 02405 - 02406

Le informazioni relative al controllo dell'esposizione/protezione personale e le considerazioni sullo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13.

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Provvedere ad una buona aerazione e ricambio d'aria nei magazzini e nei luoghi di lavoro.  
Chiudere i contenitori subito dopo l'uso in quanto il prodotto può assorbire l'umidità dell'aria.  
Protezione antincendio ed antiesplorazione: Non sono necessarie particolari misure.

#### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio: Conservare i contenitori ermeticamente chiusi in luogo asciutto. Si sconsiglia l'immagazzinamento in contenitori zincati.

#### 7.3. Usi finali specifici

Per gli usi identificati elencati nella Sezione 1 devono essere osservate le raccomandazioni della Sezione 7.

### SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

Componenti con valore limite da rispettare sul posto di lavoro:

##### **107-21-1: etan-1,2-diolo (etilenglicole)**

Valore TWA 52 mg/m<sup>3</sup>; 20 ppm (OEL(IT))

Valore STEL 104 mg/m<sup>3</sup>; 40 ppm (OEL(IT))

Effetto cutaneo: la sostanza può essere assorbita per via cutanea.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

##### **Equipaggiamento di protezione personale:**

Protezione delle vie respiratorie: Protezione delle vie respiratorie a concentrazioni elevate o in caso di azione prolungata: Filtro per gas/vapori di composti organici (Punto di ebollizione > 65°C, ad es. EN 14378, Tipo A).

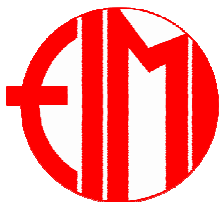
Protezione delle mani: Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374). Materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato (Raccomandazioni: fattore di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374): nitrilocauciu (NBR) – 0.4 mm spessore

A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori.

Protezione degli occhi: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN 166).

##### **Misure generali di protezione ed igiene:**

Non respirare gas/vapori/aerosol. Si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Si raccomanda di indossare indumenti da lavoro chiusi.



## Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del reg. 1907/2006/CE, Art.31 (REACH), 1272/2008/CE (CLP),  
453/2010/CE

Pagina: 5/8

Data di compilazione: 01.11.2015

Numero versione 4

Revisione: 01/11/15

Denominazione commerciale: ANTIGEL

Articolo numero: 02400 - 02401 - 02402 - 02403 - 02404 - 02405 - 02406

### SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

##### Proprietà fisiche e chimiche

	Valore
Stato fisico	Liquido
Colore	verde
Odore	specifico del prodotto
pH	9
Punto di fusione:	< -18°C
Punto di ebollizione :	> 160°C
Punto di infiammabilità:	> 124°C (DIN EN 22719)
Tasso di evaporazione:	non disponibile
Infiammabilità (solidi/gas):	non si accende
Limite inferiore di esplosione:	4.9%(V)
Limite superiore di esplosione:	14.6%(V)
Tensione di vapore:	0.2 hPa (20°C)
Densità di vapore:	nessun dato disponibile.
Densità:	1.122 g/cm <sup>3</sup> (20°C)
Solubilità in acqua:	miscibile
Solubilità (qualitativa) Solvente:	solubile in solventi polari
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow):	dati non disponibili.
Temperatura di autoaccensione:	> 400°C
Temperatura di decomposizione:	dati non disponibili
Viscosità cinematica:	20 – 30 mm <sup>2</sup> /s (20°C)
Proprietà esplosive:	non esplosivo
Proprietà ossidanti:	non ossidante
Igroscoopia:	igroscopico
Autoaccensione:	non autoinfiammabile
Caratteristiche di comportamento al fuoco:	non comburente

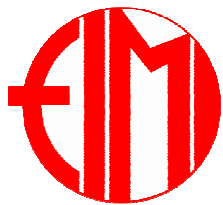
#### 9.2. Altre informazioni

Se necessario, ulteriori informazioni sui parametri chimico  fisici sono riportate in questa sezione

### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Corrosione ai metalli: Non corrosivo per il metallo



## Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del reg. 1907/2006/CE, Art.31 (REACH), 1272/2008/CE (CLP),  
453/2010/CE

Pagina: 6/8

Data di compilazione: 01.11.2015

Numero versione 4

Revisione: 01/11/15

Denominazione commerciale: ANTIGEL

Articolo numero: 02400 - 02401 - 02402 - 02403 - 02404 - 02405 - 02406

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna condizione da evitare.

### 10.5. Materiali incompatibili

Materie da evitare: ossidanti forti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se si rispettano le prescrizioni per il magazzinaggio e la manipolazione.

## SEZIONIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): > 2000 mg/kg

DL50 coniglio (dermale): > 2000 mg/kg. Indicazione da bibliografia

#### Corrosione/Irritazione cutanea e oculare

Dati sperimentali/calcolati

Corrosione/irritazione della pelle coniglio: non irritante

**Lesioni oculari gravi / irritazioni oculari gravi:** Non irritante.

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:** Non sensibilizzante

**Mutagenicità delle cellule geminali:** Non disponibile.

**Cancerogenicità:** Non disponibile.

**Tossicità per la riproduzione:** Non disponibile.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola

Non disponibile

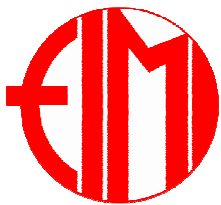
#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta

Indicazioni su: 1,2-Ethanediol

Dose media letale: 1.2 – 1.5 g/kg, orale, adulti

Disturbi allo stato di coscienza, danni ai reni, danni al sistema nervoso centrale:  
i sintomi/le diagnosi/i risultati indicati possono comparire a dosi minori.

#### Pericolo di aspirazione:



## Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del reg. 1907/2006/CE, Art.31 (REACH), 1272/2008/CE (CLP),  
453/2010/CE

Pagina: 7/8

Data di compilazione: 01.11.2015

Numero versione 4

Revisione: 01/11/15

Denominazione commerciale: ANTIGEL

Articolo numero: 02400 - 02401 - 02402 - 02403 - 02404 - 02405 - 02406

Può provocare danni agli organi (reni), in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

### Altre indicazioni sulla tossicità

L'asserzione è stata dedotta dalle caratteristiche dei singoli componenti

Indicazioni su: 1,2-Ethanediol

Se si rispetta il valore MAK non è da temersi un eventuale rischio di danni per i nascituri.

### Pericolo di assorbimento cutaneo.

Tutte le informazioni disponibili non forniscono alcuna indicazione di un possibile effetto cancerogeno.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

#### Ittiotossicità:

CL50(96 h) : >100 mg/l, *Leuciscus idus*

#### Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) > 100 mg/l, *Daphnia magna*

#### Piante acquatiche:

CE50 (72 h) >100 mg/l, algae

#### Microrganismi/Effetti sui fanghi attivi:

Con una corretta immissione di piccole concentrazioni in impianti di depurazione biologica adattati non sono prevedibili inconvenienti per l'attività di degradazione dei fanghi attivi.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

#### Considerazioni sullo smaltimento

>70% riduzione del DOC (28 d)(OECD 301°(nuova versione). Facilmente biodegradabile.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non c'è da aspettarsi un accumulo negli organismi.

### 12.4. Mobilità nel suolo

#### Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

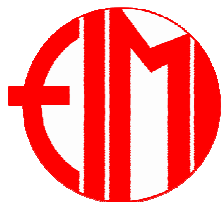
Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Secondo l'Allegato XIII del Regolamento (EC) N.1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH): il prodotto non contiene sostanze che soddisfino i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile).

### 12.6. Altri effetti avversi

Ulteriori informazioni di ecotossicità: Non far pervenire il prodotto nelle acque senza un trattamento preventivo. Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni eco tossicologiche sono state dedotte dalle proprietà dei singoli componenti.



## Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del reg. 1907/2006/CE, Art.31 (REACH), 1272/2008/CE (CLP),  
453/2010/CE

Pagina: 8/8

Data di compilazione: 01.11.2015

Numero versione 4

Revisione: 01/11/15

Denominazione commerciale: ANTIGEL

Articolo numero: 02400 - 02401 - 02402 - 02403 - 02404 - 02405 - 02406

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Osservando la normativa locale deve essere avviato ad una discarica controllata oppure ad un idoneo impianto di termodistruzione.

#### Imballi contaminati:

Gli imballi non contaminati possono essere riutilizzati.

Gli imballi non bonificabili devono essere eliminati come la sostanza.

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

#### 14.1 Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto

#### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto

#### 14.3 Classi di pericolo connesse al trasporto:

Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto

#### 14.4 Gruppo di imballaggio:

Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto

#### 14.5 Pericoli per l'ambiente:

Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto

#### 14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'Allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

(Transport in bulk according to Annex II of MARPOL 73/78 and the IBC Code)

Non valutato. (Not evaluated).

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

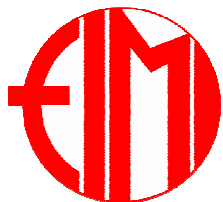
In caso si applichino altre informazioni regolatorie che non siano già state menzionate altrove nella scheda di sicurezza, queste sono descritte in questa sezione.

#### Riferimenti normativi (Italia):

Legge nr.52 del 03/02/97, D.M. 28/04/97, D.M. 04/04/97, Decr. 07/09/02 (Attuazione della Direttiva 2001/58/CE), Direttiva 2006/08/CE (D.M. 03/04/97), Reg. 453/2010/CE che reca modifiche l'All. II del Reg. 1907/2006/CE (REACH), Reg. 1207/2008/CE (CLP).

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica





## Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del reg. 1907/2006/CE, Art.31 (REACH), 1272/2008/CE (CLP),  
453/2010/CE

Pagina: 9/8

Data di compilazione: 01.11.2015

Numero versione 4

Revisione: 01/11/15

Denominazione commerciale: ANTIGEL

Articolo numero: 02400 - 02401 - 02402 - 02403 - 02404 - 02405 - 02406

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata

### SEZIONE 16: Altre informazioni

#### 16.1. Altre informazioni

Testo integrale delle Frasi di pericolosità se riportate al capitolo 3:

Toss. Acuta Tossicità acuta

STOT rep. Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

H302 Nocivo se ingerito

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)

Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)

Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)

Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo

Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)

Regolamento (CE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente